



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

1

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| SOMMARIO | 1 |
| DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO | 2 |
| DATI GENERALI DELL’ATTIVITÀ | 2 |
| DEFINIZIONE DELLE AREE | 3 |
| <i>Piano interrato</i> | <i>3</i> |
| <i>Piano Terra</i> | <i>4</i> |
| <i>Piano Ammezzato</i> | <i>5</i> |
| <i>Piano Primo</i> | <i>6</i> |
| <i>Piano sottotetto</i> | <i>7</i> |
| DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ LAVORATIVA | 8 |
| VALUTAZIONE DEI RISCHI | 8 |
| 01 - AREE DI TRANSITO | 9 |
| 02 - SPAZIO DI LAVORO | 9 |
| 03 - SCALE | 10 |
| 04 - ILLUMINAZIONE | 10 |
| 05 - IMPIANTI ELETTRICI | 11 |
| 06 - IMPIANTO TERMICO | 11 |
| 07 - IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE | 11 |
| 08 - MICROCLIMA | 12 |
| 09 - AFFOLLAMENTO | 12 |
| 10 - INCENDIO | 12 |
| ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI | 13 |
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | 13 |
| <i>Informazione e formazione</i> | <i>13</i> |
| PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI | 14 |
| PIANO DEGLI INTERVENTI | 14 |
| 01 - AREE DI TRANSITO | 14 |
| 02 - SPAZIO DI LAVORO | 15 |
| 03 - SCALE | 15 |
| 04 - ILLUMINAZIONE | 15 |
| 05 - IMPIANTI ELETTRICI | 15 |
| 06 - IMPIANTI TERMICI | 15 |
| 07 - IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE | 16 |
| 08 - MICROCLIMA | 16 |
| 09 - AFFOLLAMENTO | 16 |
| PIANO DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA | 16 |
| PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE GENERALE | 16 |
| FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE | 17 |



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

2

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

L’edificio dove sono situate la Biblioteca civica e le Sale d’Arte, è ubicato in Alessandria, in P.zza Vittorio Veneto n°. 1 e in Via Machiavelli n°. 11 , si sviluppa su tre piani, più un sottotetto utilizzato solo in parte per locale centrale termica e impianto di climatizzazione e un piano interrato di spazio limitato utilizzato come deposito materiali in pietra delle Sale d’arte.

L’edificio è stato ristrutturato completamente nell’anno 2006 e ha principalmente come destinazione d’uso dei locali, sale espositive, biblioteca e uffici.

La struttura è per la maggior parte in muratura eccetto la torre centrale che ha struttura in metallo e tamponamenti in vetro con al centro una scala in acciaio e due ascensori.

L’edificio è collocato in zona centrale della città e possiede due ingressi principali su via P.zza Vittorio Veneto e Via Machiavelli. L’edificio, posizionato in luogo sicuro, attrezzato in modo da garantire l’efficienza anche in condizioni di blak-out elettrico, la struttura è autoprotetta da eventuali scariche atmosferiche.

La centrale termica posta nel sottotetto viene gestita da una ditta esterna.

DATI GENERALI DELL’ATTIVITÀ

| | |
|-----------------------------------|---|
| RAGIONE SOCIALE | Comune di Alessandria |
| SEDE LEGALE | Piazza della Libertà, 1 |
| SITO | Biblioteca Civica e Sale d’Arte |
| SEDE | P.zza Vittorio Veneto n. 1 – Via Machiavelli n°. 11 |
| DATORE DI LAVORO | Dott. Gianni Moggi |
| PREPOSTO BIBLIOTECA CIVICA | Dott.sa Patrizia Bigi |
| PREPOSTO SALE D’ARTE | Dott.ssa Daniela Causa |
| RESPONSABILE S.P.P. | Dott. Furio Pruzzo |
| ADDETTI S.P.P. | Geom. Gian Marco Brusoni |
| | Geom. Federico Derqui |
| | Sig. Alberto Gallo |
| MEDICO COMPETENTE | Dott. Paolo Fornari |
| R.L.S. C.G.I.L. | Sig. Mario Tardito |
| R.L.S. C.I.S.L. | Sig. Franco Farina |
| R.L.S. U.I.L. | Sig. Calogero Riggio |



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

3

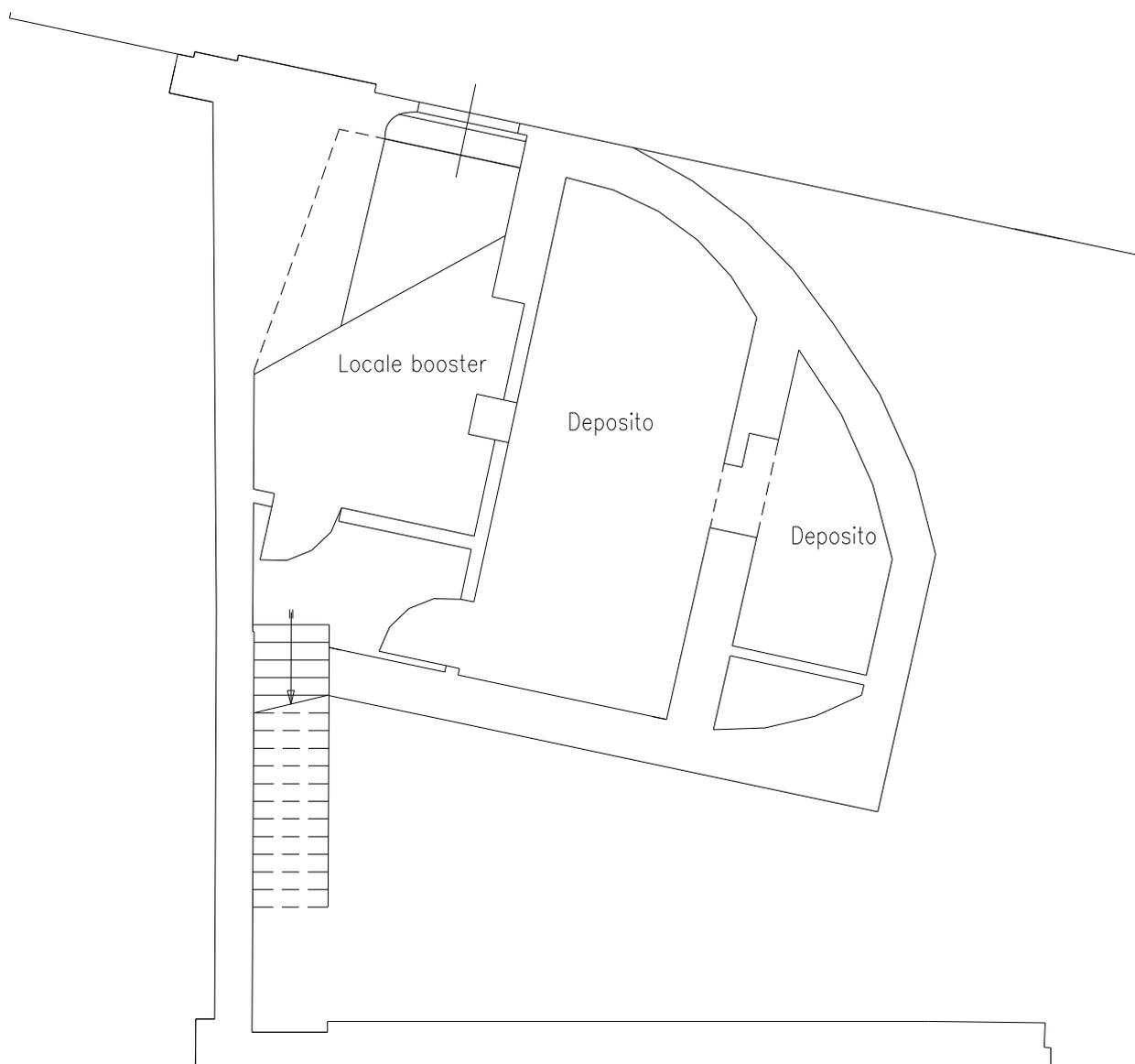
Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

DEFINIZIONE DELLE AREE

Piano interrato Sale d’Arte





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

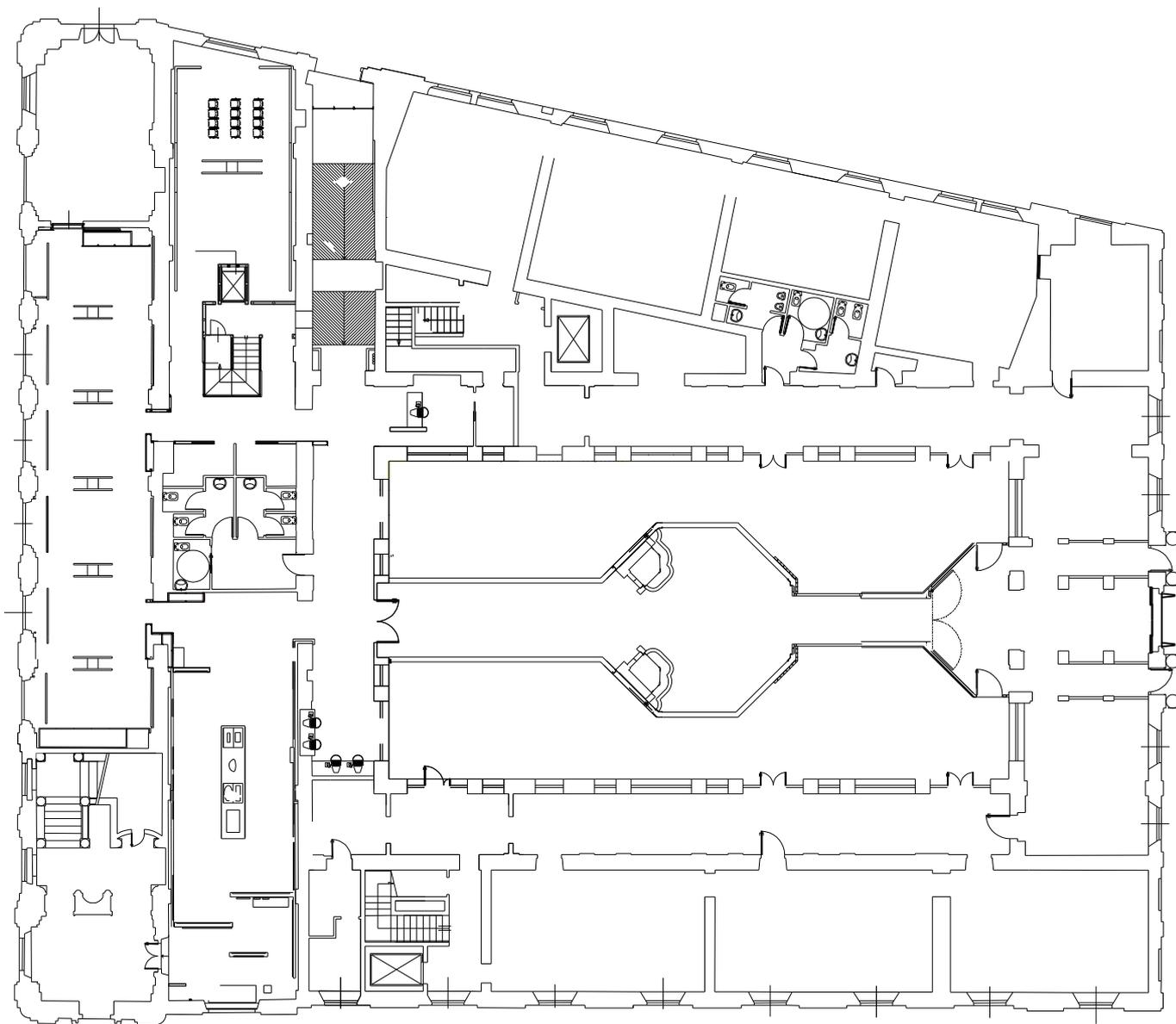
4

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

Piano Terra





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

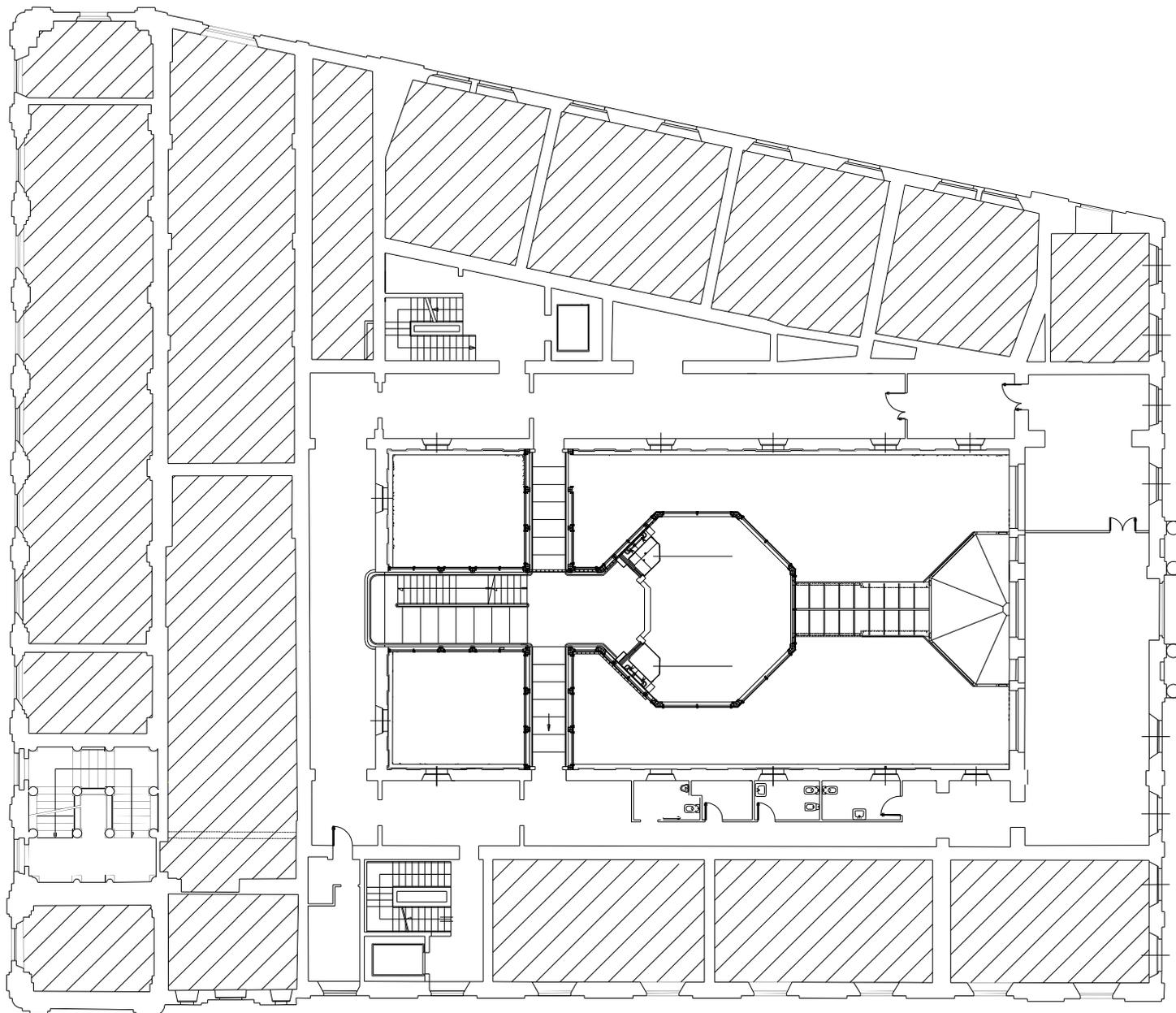
5

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

Piano Ammezzato





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – "Biblioteca civica e Sale d'Arte"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

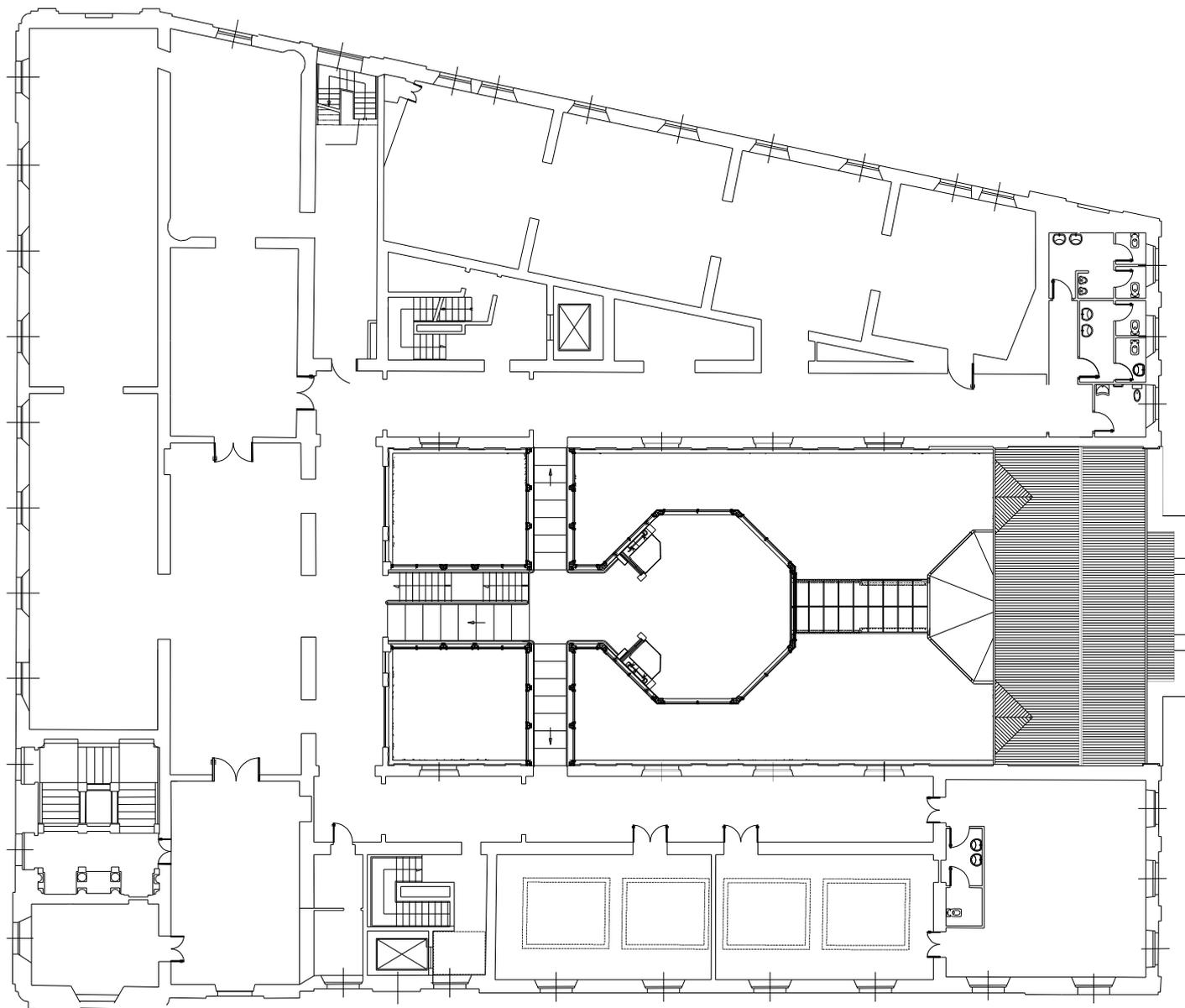
6

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

Piano Primo





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – "Biblioteca civica e Sale d'Arte"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

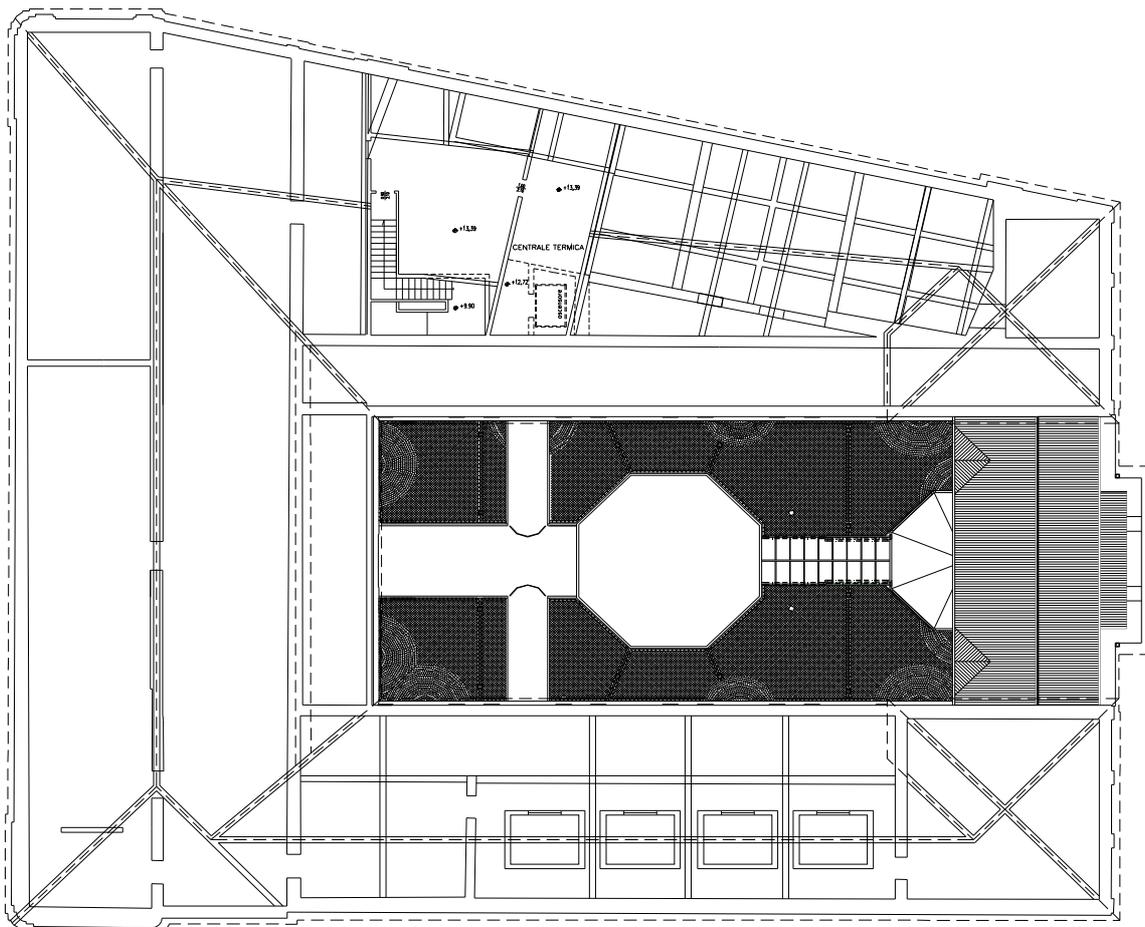
7

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

Piano sottotetto





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

8

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

Complessivamente, l'attività lavorativa può essere classificata come attività di ufficio di tipo amministrativo, più dettagliatamente:

Attività di ufficio generica svolta all'interno della struttura (con mansioni impiegatizie, di coordinamento o direzionali);

Attività di ufficio generica con utilizzo di VDT;

Attività di coordinamento dell'attività espositiva del Museo e dell'attività della Biblioteca e di assistenza agli utenti;

L'orario di lavoro della Biblioteca è Martedì – Giovedì dalle 10:00 alle 20:00, Mercoledì - Venerdì dalle 14:00 alle 20:00 e Sabato dalle 10:00 alle 14:00. Mentre l'orario di lavoro delle Sale d'Arte è Sabato – Domenica dalle 16:00 alle 19:00.

Al mattino prima dell'inizio dell'attività lavorativa è previsto lo svolgimento delle pulizie della sede, da parte del personale addetto (azienda in appalto).

Tutte le figure professionali espletano le proprie mansioni anche all'esterno della struttura, in occasione di manifestazioni culturali ecc.

È da prevedersi, saltuariamente, la presenza di dipendenti di ditte esterne per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività sopra descritta sia della Biblioteca che delle Sale d'arte, si svolge principalmente a contatto con personale esterno alla struttura (utenti) con conseguente difficoltà legate alla limitata conoscenza degli ambienti di lavoro oggetto della valutazione.

Durante lo svolgimento delle attività organizzate (esposizioni, attività istituzionale della Biblioteca, convegni ecc.) è prevista la presenza di almeno 1 - 2 operatori che possono essere dipendenti dell'Amministrazione Comunale oppure appartenenti a cooperative che si occupano della sorveglianza e che forniscono assistenza agli utenti/visitatori.

Il locale interrato è utilizzato dagli addetti delle Sale d'Arte limitatamente al deposito di materiali espositivi (sculture in pietra, ecc.) pertanto non è prevista la presenza di personale in modo stabile.

I locali del piano sottotetto sono utilizzati esclusivamente per il contenimento degli impianti di riscaldamento e climatizzazione degli ambienti, pertanto non è prevista la presenza di personale in modo stabile ma solamente di personale addetto alla manutenzione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel presente paragrafo sono riportate le criticità di carattere generale emerse nel corso dei sopralluoghi per le diverse tipologie di rischio identificate.

La valutazione è stata effettuata considerando tutte le tipologie di rischio; di seguito sono riportate le criticità che hanno evidenziato una potenziale esposizione al rischio in riferimento ai luoghi di lavoro.

Fattori di rischio:

1. AREE DI TRANSITO
2. SPAZIO DI LAVORO
3. SCALE
4. ILLUMINAZIONE
5. IMPIANTI ELETTRICI
6. IMPIANTI TERMICI
7. IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

9

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

8. MICROCLIMA
9. AFFOLLAMENTO
10. INCENDIO

01 - AREE DI TRANSITO

Gli accessi ai luoghi di lavoro ed i passaggi o aree di transito, sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi, eventuali condizioni di rischio.

L’ingresso principale della Biblioteca si affaccia su P.zza Vittorio Veneto n. 1 in zona pedonale mentre l’ingresso della Sale d’Arte in Via Machiavelli n. 11, si affaccia direttamente sulla strada transitabile da autoveicoli (vedere misure adottate).

Tutte le pavimentazioni interne, sono di nuova realizzazione, prive di asperità e sconnessioni e garantiscono solidità e robustezza.

Tutte le superfici calpestabili al piano terreno, piano ammezzato e piano primo sono piastrelate.

Si ricorda che lundo i percorsi di esodo tutte le porte devono rimanere accessibili e sgomere da materiale che in caso di esodo potrebbe costituire intralcio (D.Lgs. 626/94 e s.m.i. l’art. 33).

L’esodo di una delle sale espositive al piano terra del Museo di Via Macchiavelli, è consentito esclusivamente da due porte scorrevoli in vetro comandate elettricamente con fotocellula che le blocca al passaggio delle persone (vedere misure adottate).

02 – SPAZIO DI LAVORO

Gli spazi di lavoro risultano in generale ampi, con metrature adeguate alla destinazione d’uso dei locali. Tutti gli ambienti risultano conformi alle comuni prescrizioni igienico ambientali, con sufficiente disposizione di illuminazione naturale, ventilazione e ampiezza degli spazi di lavoro per svolgimento delle attività.

La destinazione d’uso dei locali del **piano terra** è la seguente :

BIBLIOTECA CIVICA

- ◆ Sala presentazioni e convegni
- ◆ Depositi Librari
- ◆ Servizio igienico uomo/donna, diversamente abili

SALE D’ARTE

- ◆ Sala espositive
- ◆ Area computer
- ◆ Servizio igienico uomo/donna, diversamente abili

Al **piano ammezzato**, tutti i locali hanno le seguenti destinazioni d’uso:

BIBLIOTECA CIVICA

- ◆ Uffici
- ◆ Servizi igienici uomo, donna, diversamente abili



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

10

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

La destinazione d’uso dei locali del **piano primo** è la seguente :

BIBLIOTECA CIVICA

- ◆ Sala di consultazione
- ◆ Sala multimediale – Sala di invito alla lettura per bambini
- ◆ Servizio igienico uomo/donna, diversamente abili

Il piano interrato delle Sale d’arte è accessibile solo da personale autorizzato e la destinazione d’uso dei locali può essere definita come piccolo deposito di opere in pietra del Museo.

Nel piano sottotetto, utilizzato solo in parte sono installati centrale termica e impianto di climatizzazione.

03 – SCALE

A servizio degli ambienti dell’edificio sono presenti due scale in muratura di tipo fisso, con gradini in marmo grigio e corrimano in ferro, situate una nell’ala di fabbricato che si affaccia su Via Tripoli e una nell’ala di fabbricato che si affaccia su via Machiavelli che consentono l’accesso al piano ammezzato degli “uffici”, e al piano primo “sale di lettura”. Inoltre la scala nell’ala di Via Machiavelli consente l’accesso anche al piano sottotetto dove sono presenti i locali tecnici della CT e del climatizzatore.

Nel cortile interno dell’edificio vi è la struttura realizzata in metallo e vetro all’interno della quale è presente una scala avente struttura in acciaio e gradini in vetro che consente anch’essa l’accesso al piano ammezzato e primo.

La parte di edificio che contiene i locali delle Sale d’arte si sviluppa interamente al piano terra, ha solo una piccola scala in muratura di tipo fisso, che consente l’accesso ai piccoli locali del piano interrato utilizzati come deposito della opere in pietra.

In tutti i casi le scale sono costruite e mantenute in modo da resistere alle sollecitazioni, anche in funzione dei carichi da trasportare manualmente; le suddette scale sono di recente ristrutturazione, integre nei loro elementi costitutivi e i gradini hanno una pedata e un’alzata uniforme e conforme alle normative di legge.

Nei locali recuperati della vecchia biblioteca sono stati recuperati gli arredi originali ed è stato recuperato anche la parte di archivio soppalcato al quale si accedeva originariamente attraverso una piccola scala a chiocciola in legno di larghezza ridotta che non deve essere utilizzata dal personale. In alternativa a questa scala non rispondente ai requisiti specificati dalla normativa vigente è stata realizzata una scala in ferro di larghezza 1.20 mt. che dovrà essere utilizzata dal personale per accedere al piano soppalcato.

(VEDERE L’ALLEGATO 1)

Sono presenti inoltre 2 ascensori in prossimità delle scale situate nelle due ali esterne dell’edificio, e 2 ascensori situate nella torre centrale utilizzabili anche da persone diversamente abili. La manutenzione di detti impianti è a carico della ditta specializzata esterna.

04 – ILLUMINAZIONE

L’illuminazione naturale è adeguata in tutti gli uffici. All’interno degli ambienti sono installate lampade fluorescenti, di varia potenza a seconda della necessità contingente, che consentono un buon rendimento a fronte di un consumo energetico molto limitato.

Nei luoghi in cui una situazione di black out può portare a rischi per l’incolumità dei lavoratori, sono state installate lampade per l’illuminazione d’emergenza del tipo fluorescente con relativo pittogramma ad illuminare ed indicare percorsi e vie di esodo.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

11

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

05 – IMPIANTI ELETTRICI

Con la ristrutturazione dell’edificio nell’anno 2006, sono stati rifatti completamente gli impianti elettrici in tutti i locali in conformità alla normativa 64/15 riguardante gli impianti elettrici negli edifici pregevoli di interesse culturale.

Gli impianti elettrici sono suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell’intero sistema.

In particolare, tutte le linee elettriche risultano correttamente dimensionate in funzione delle utenze da alimentare, non si registrano squilibri nell’assorbimento o casi di surriscaldamento. Le linee sono protette a monte da interruttori di idonea portata, alloggiati in quadri elettrici chiusi e grado di protezione differente a seconda dell’ambiente in cui trova collocazione. Tutti gli involucri contenenti conduttori elettrici in tensione sono integri.

In generale: dovranno essere previsti controlli periodici su tutti l’impianti e annotati su apposito registro e controlli secondo quanto prescritto dal D.P.R. 462 del 2001 (regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi).

La ditta installatrice degli impianti deve fornire tutte i certificati di conformità.

06 – IMPIANTO TERMICO

Gli ambienti sono serviti da un impianto termico, intallato nell’anno 2006 nei locali sottotetto, destinato al riscaldamento/raffrescamento dei locali ed alla produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari.

L’impianto è costituito da n. 2 centrali termiche della potenzialità singola di 240 kW (superiore alle 100.000 Kcal) equipaggiate con bruciatori ad aria soffiata alimentati con gas metano.

All’interno dei locali vi sono delle batterie termoventilanti che vengono utilizzate sia per il riscaldamento che per il raffrescamento durante la stagione estiva.

Nel locale sottotetto si accede percorrendo le rampe di scale ubicate nel vano protetto presente nella manica lungo Via Machiavelli attraverso la porta d’ingresso del locale centrale termica sul terrazzo coperto.

L’aerazione del locale centrale termica è assicurato da un’apertura di dimensioni 100 x 50 cm alettata e priva di serramento, affacciata su terrazzo a cielo libero.

La manutenzione di detto impianto è affidata alla ditta **RESTIANI S.p.A.**

07 – IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE

All’interno dei locali destinati ad archivi librari del piano terreno sono stati installati impianti di archiviazione scorrevoli su guide metalliche “Euromobil”, attivati mediante l’azione dell’uomo.

Il personale addetto all’utilizzo di questi archivi deve rispettare le norme e le precauzioni di utilizzo indicate nel Manuale di istruzioni per l’uso e la manutenzione fornito dalla Ditta produttrice Bertello S.p.a.

Tale manuale che costituisce parte integrante dell’archivio “EUROMOBIL” contiene informazioni per far sì che tutto il personale possa operare in sicurezza e garantirne una perfetta efficienza (Capitolo 3 del Manuale – Sicurezza).

Viene consigliato dalla Ditta produttrice che il personale che utilizza l’archivio segua un corso di apprendimento in modo da garantire una perfetta familiarità e conoscenza dell’attrezzatura.

Inoltre il Datore di Lavoro in riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 626/1994 Titolo III, art. 35 e a quanto indicato nel manuale di manutenzione della ditta produttrice deve provvedere ad effettuare gli interventi di manutenzione necessari.

L’impianto di archiviazione “EUROMOBIL” a fronte di anomalie o guasti (es. guaine, cavi elettrici, ecc.) è autoestinguento quindi non propagante incendio conformemente alle Norme vigenti.

Le vibrazioni meccaniche prodotte dall’archivio non sono nocive alla salute degli operatori.

(VEDERE MANUALE DI ISTRUZIONI)



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

12

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

08 – MICROCLIMA

Un’adeguata temperatura nei mesi invernali è garantita dall’ impianto di riscaldamento che alimenta i termoconvettori dell’impianto di riscaldamento. Per quanto riguarda la stagione estiva, la temperatura adeguata è garantita dall’impianto di climatizzazione e deumidificazione installato nei locali sottotetto presente in tutti i locali.

09 – AFFOLLAMENTO

Per affollamento intendiamo il numero massimo di persone che possono sostare all’interno di una particolare zona o edificio.

Per il calcolo dell’affollamento di tutti i locali della Biblioteca civica e delle Sale d’arte si rimanda al Documento di valutazione del rischio incendio approvato dal Comando Vigili del Fuoco di Alessandria.

10 – INCENDIO

Considerato che la Biblioteca e le Sale d’arte sono attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 16/02/82, si rimanda al Documento di valutazione del rischio incendio approvato dal Comando Vigili del Fuoco di Alessandria.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

13

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

| LEGENDA | |
|------------------|--|
| R > 8 | Azioni correttive indilazionabili |
| 4 ≤ R ≤ 8 | Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza |
| 2 ≤ R ≤ 3 | Azioni correttive da programmare nel medio / breve termine |
| R = 1 | Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione |

| | P | D | R | Note |
|---------------------------|----------|----------|----------|----------------------|
| AREE DI TRANSITO | 1 | 2 | 2 | |
| SPAZIO DI LAVORO | 1 | 1 | 1 | |
| SCALE | 2 | 2 | 4 | |
| ILLUMINAZIONE | 1 | 1 | 1 | |
| IMPIANTI ELETTRICI | 1 | 1 | 1 | Verifiche DPR 462/01 |
| IMPIANTI TERMICI | 1 | 2 | 2 | |
| IMPIANTO DI ARCHIVIAZIONE | 1 | 1 | 1 | |
| MICROCLIMA | 1 | 1 | 1 | |
| AFFOLLAMENTO | 3 | 2 | 6 | |

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Informazione e formazione

Il Comune di Alessandria con il suo Servizio di Prevenzione e Protezione ha previsto per gli addetti all’attività adeguata informazione su:

1. i rischi per la sicurezza e la salute connessi all’attività in generale;
2. le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
3. i rischi specifici cui sono esposti in relazione all’attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
4. le procedure di sicurezza per le specifiche lavorazioni e per l’utilizzazione delle attrezzature, delle macchine operatrici e degli utensili meccanici a cui attenersi.
5. le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l’evacuazione dei lavoratori;
6. i nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
7. i nominativi dei lavoratori (ove designati) incaricati di applicare le misure di cui agli artt. 12 e 15 (pronto soccorso, lotta antincendio, gestione dell’emergenza)

Gli addetti all’attività riceveranno una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

La formazione deve avvenire in occasione:

- dell’assunzione;
- del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- dell’introduzione di nuove attrezzature o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e prodotti pericolosi.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

14

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

La formazione deve essere periodicamente ripetuta in relazione all’evoluzione dei rischi ovvero all’insorgenza di nuovi rischi.

Il livello di informazione e formazione procedurale attuato assicurerà il costante ribadire delle indicazioni preventive necessarie.

La gestione della formazione e informazione del personale, è a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. In tale gestione sono previste periodiche sessioni formative ed informative tramite lezioni d’aula accompagnate dalla fornitura di eventuali opuscoli, testi e/o documenti.

PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONSEQUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L’art. 3 del D.Lgs. 626/94 indica quali sono le misure generali di tutela del lavoratore che devono essere adottate ai fini della riduzione e, ove, possibile dell’eliminazione dei rischi scaturiti dal processo di valutazione. Tali misure hanno delle priorità e possono essere così schematicamente elencati:

- Eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o, qualora non fosse possibile, la loro riduzione al minimo.
- Riduzione dei rischi alla fonte.
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso.
- Priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.
- Limitazione al minimo dei lavoratori che sono o possono essere esposti al rischio.
- Adozioni misure di protezione collettiva ed individuale.

L’attuazione di un piano degli interventi deve tenere conto delle misure di prevenzione e protezione adottate e sarà volto a definire:

- gli interventi risultati necessari a seguito della valutazione e quelli programmati per conseguire una ulteriore riduzione dei rischi residui;
- le conseguenti azioni di informazione e formazione dei lavoratori;
- la dotazione di mezzi di protezione personali e collettivi a disposizione dei lavoratori.

PIANO DEGLI INTERVENTI

A seguito della redazione della valutazione dei rischi non sono state individuate particolari criticità presenti e parimenti sono state definite le misure preventive e protettive da adottare.

01 - AREE DI TRANSITO

È necessario mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito interni.

L’attività è stata dotata di specifica segnaletica di sicurezza, conforme al D.Lgs. 14.08.1996 n.493, relativo alla “attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro”.

In particolare sono stati evidenziati:

1. uscite di sicurezza;
2. direzioni dei percorsi per raggiungere le uscite
3. posizione dei presidi antincendio,
4. quadri elettrici principali,
5. impianti termici,
6. cassetta di pronto soccorso.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

15

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

inoltre dovranno essere indicati e fatti rispettare le limitazioni ed i divieti del caso, tali divieti dovranno essere scritti a caratteri ben visibili.

L’entrata delle Sale d’arte in Via Machiavelli si affaccia direttamente su strada, pertanto per ridurre il rischio di investimento per le persone sono stati posizionati i paletti che consentano la delimitazione del marciapiede.

All’interno della Sale d’arte l’esodo di una delle sale espositive è consentito unicamente da due porte scorrevoli in vetro, per cui durante l’orario di apertura dei locali il personale in servizio dovrà accertarsi che rimangano sempre aperte (in conformità con il D.Lgs. 626/94 e s.m.i. l’art. 33 punto 2 comma 7).

02 - SPAZIO DI LAVORO

Sarà cura del Datore di Lavoro verificare il rispetto dei parametri e la funzionalità degli spazi esistenti al fine di garantire adeguate condizioni di lavoro sicuro e di comfort dei locali.

03 - SCALE

Non è necessario installare strisce adesive antiscivolo da in quanto gli scalini sono di materiale ruvido

04 - ILLUMINAZIONE

Sarà cura del Datore di Lavoro verificare il rispetto e la funzionalità degli impianti esistenti al fine di poter valutare l’eventuale ricorso a soluzioni più idonee per il raggiungimento di un adeguato comfort visivo.

05 - IMPIANTI ELETTRICI

Dovranno essere previsti controlli periodici su tutti gli impianti. Gli impianti elettrici devono risultare adeguati alle norme di buona tecnica ed alla normativa vigente come disposto dal titolo II del D.Lgs. 626/1994. In quanto realizzati successivamente alla data del 13.03.1990 devono essere provvisti del relativo certificato di conformità come disposto dalla Legge 46/1990.

L’impianto di messa a terra, necessario per garantire la protezione dai contatti indiretti dei locali con le masse che potrebbero andare in tensione, dovrà essere verificato da personale specializzato previa denuncia all’ente preposto (ISPESL), così come dovrà essere attuata una verifica contro le scariche atmosferiche, ai sensi del d.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462.

Si raccomanda di distribuire e posizionare in modo adeguato i cavi presenti nei locali dove sono presenti scrivanie con personal computer al fine di evitare il pericolo di inciampo alle persone.

Nell’attività di formazione, i lavoratori saranno informati sui rischi derivanti dall’utilizzo di eventuali strumenti elettrici. Sarà messo in evidenza che: il lavoratore non è autorizzato a compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari, e inoltre sarà ribadito che ogni malfunzionamento, anomalia, inefficienza dovrà essere sollecitamente segnalata al responsabile di settore e l’attrezzatura messa fuori servizio.

Note: si segnala la necessità/obbligatorietà di mantenere la cartellonistica di sicurezza in prossimità dei vari quadri elettrici posti ai vari piani dell’edificio; di una verifica periodica sull’impianto elettrico generale e sull’impianto di illuminazione e illuminazione di sicurezza.

06 - IMPIANTI TERMICI

Gli impianti di riscaldamento citati devono possedere i requisiti di costruzione e di manutenzione come regolato dal Dpr 412/1993 modificato dal DPR 21 dicembre 1999, n.551 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia e dal D. Lgs. 626/1994; inoltre deve essere conforme alla regola tecnica decreto ministero dell’interno 12 aprile 1996 “approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”. in ogni caso è stata avviata la procedura per l’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del DM 16/02/1982 quale attività n. 91.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

16

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

La manutenzione di detti impianti è affidata alla ditta **RESTIANI S.p.A.** la quale dovrà annotare su libretto di centrale tutti gli interventi di manutenzione effettuati ai sensi del DPR 551 del 21/12/99.

07 – IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE

I Datore di Lavoro deve provvedere affinché l’impianto sia rispondente alla normativa vigente e deve provvedere ad effettuare le verifiche e gli interventi di manutenzione necessari.

08 - MICROCLIMA

Sarà cura del Datore di Lavoro verificare il rispetto di condizioni microclimatiche adeguate – tenendo a mente la maggior parte delle mansioni lavorative viene svolta all’interno dell’edificio - facendo ricorso, se del caso, a soluzioni più idonee (anche di tipo organizzativo) per il raggiungimento di un adeguato comfort. Viene reso noto al personale dipendente che è severamente proibito impiegare corpi scaldanti personali di qualsiasi natura; il personale che dovesse rilevare condizioni igrotermiche non conformi all’attività lavorativa dovrà immediatamente segnalare il problema al Datore di Lavoro evitando qualsiasi intervento di tipo autonomo.

09 - AFFOLLAMENTO

I lavoratori saranno informati e formati sulla capacità di affollamento previsto nei rispettivi luoghi di lavoro che dovrà comunque attenersi a quanto approvato dai Vigili del fuoco nel documento di valutazione dei rischi.

PIANO DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Essendo i rischi legati ad eventi particolari, sono state prese specifiche misure cautelative, e si è provveduto alla redazione di un piano di sicurezza per tutte le attività, secondo quanto previsto dal DM 10 marzo 1998.

PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE GENERALE

Le procedure di informazione svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione anche con l’ausilio di opuscoli informativi redatti “ad hoc”, sono improntate all’illustrazione:

- delle misure di prevenzione adottate nelle sedi specifiche;
- delle norme di sicurezza esistenti;
- delle procedure da seguire sul luogo di lavoro;
- delle procedure di emergenza da attuare;
- dei nominativi dei dipendenti che svolgono le funzioni correlate con la gestione della sicurezza all’interno della struttura.

Per quanto riguarda la info/formazione di base per il personale dipendente, la Direzione di concerto con il RSPP ha programmato incontri di formazione in materia di:

- norme generali antinfortunistiche.
- uso dei DPI ove previsti.
- uso delle macchine e delle attrezzature.
- movimentazione manuale dei carichi.

Il personale addetto, inoltre, riceverà un’adeguata informazione circa i risultati del processo di aggiornamento della valutazione dei rischi e le misure di sicurezza all’uopo adottate.

Per il personale di nuova assunzione è previsto lo svolgimento di un corso di formazione/informazione sulla base delle indicazioni e dei contenuti indicati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (tematiche relative alla sicurezza e salute, uso delle attrezzature di lavoro, uso corretto dei DPI ove previsti, prevenzione nell’attività ai VDT, precauzioni, rischi per la salute).



**SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE**

D.V.R. Direzione Cultura e Turismo – “Biblioteca civica e Sale d’Arte”

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

17

Codice: DVR_03_07_Luoghi

Revisione: 00

Data: Marzo 2007

Durante lo svolgimento di tale corso sarà distribuito materiale didattico informativo di supporto relativo a:

tipologie di rischio correlati allo svolgimento della propria attività distinguendo fra le diverse sedi dell'attività lavorativa da quelli legati alla mansione;

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il programma dei corsi di formazione e addestramento per gli addetti alla squadra di lotta antincendio, emergenza, evacuazione e primo soccorso potrà essere aggiornato in virtù di modifiche organizzative.

I contenuti minimi di tale programma sono conformi a quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10.3.98 e alle prescrizioni contenute nel Decreto legislativo 626/94.

E' stata infatti espletata per il personale incaricato dal Datore di Lavoro la formazione antincendio obbligatoria presso i Vigili del Fuoco con esame di accertamento finale.